



# CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

## ESTRATTO

### **DAL VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE N. 46-A, RELATIVO ALLA SEDUTA AMMINISTRATIVA DEL 25 MAGGIO 2018**

#### OMISSIS

Il Consiglio Nazionale Forense,

**premessso che:**

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*» (di seguito *RGPD*), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39);
- il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il *RPD* «*quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali*» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- le predette disposizioni prevedono che il *RPD* «*può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi*» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «*in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39*» (art. 37, paragrafo 5) e «*il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento*» (considerando n. 97 del *RGPD*);
- è tenuto alla designazione obbligatoria del *RPD* nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett. a) del *RGPD*;

- sono pervenute, alla data odierna, le disponibilità da parte degli Avvocati Alessio Pellegrino e Giorgio Giannone Codiglione a ricoprire il ruolo e ad esercitare le funzioni di Responsabile del Trattamento dei Dati;

**ritenuto che:**

- l'Avvocato Giorgio Giannone Codiglione, nato il 3 marzo 1984, esaminato il curriculum vitae, sia in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD, e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

- l'Avvocato Giorgio Giannone Codiglione è assolutamente estraneo alle attività consiliari, non avendo avuto mai alcun rapporto di collaborazione e/o consulenziale con il Consiglio stesso, a differenza dell'Avvocato Alessio Pellegrino, già consulente del Consiglio fino al gennaio 2017 con ciò garantendo imparzialità e terzietà

**DESIGNA**

l'Avvocato Giorgio Giannone Codiglione, sopra meglio generalizzato, Responsabile della protezione dei dati personali (RPD).

Il predetto Avvocato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;

b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;

d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;

f) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

I compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dal Consiglio che si impegna:

- a) a mettere a disposizione del RPD i funzionari del Consiglio - sigg. Ezio Germani, Laura Sartori, Anna Mochi ed Anna Ruggiano, al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
- b) a garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;

### **DELIBERA**

di designare l'Avvocato Giorgio Giannone Codiglione Responsabile dei dati personali (RPD) per il Consiglio Nazionale Forense.

### **DISPONE**

- che il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, email) siano resi disponibili sul sito web istituzionale del Consiglio e comunicati al Garante per la protezione dei dati personali;
- che gli adempimenti di cui al punto che precede siano a cura dell'Avvocato Nicola Cirillo nella sua qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Consiglio Nazionale Forense.

Si manda la segreteria per i conseguenti adempimenti e al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Avvocato Cirillo Nicola, qui espressamente delegato, a completare la procedura comunicando sia all'interessato la presente delibera nonché il nominativo del RPD all'Autorità Garante in materia di privacy.

Si dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

### OMISSIS

---

È estratto conforme all'originale.  
Roma, 25 maggio 2018

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA

Avv. Rosa Capria

The image shows a handwritten signature in black ink that reads "Rosa Capria". To the right of the signature is a circular official seal. The seal contains the text "CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE" around the perimeter and a central emblem featuring a scale of justice and a book.